

Parrocchia Sacro Cuore di Gesù

www.sacrocuoreverona.it



Piazza Donatori di Sangue 1 - 37124 VERONA - telefono: 045 8345519

Stampato in proprio

NOTIZIARIO PARROCCHIALE

PASQUA

dal 10 aprile al 18 aprile 2022



...PER PENSARLA COME DIO

Prepotenza, aggressione, atrocità: come ogni gesto che coinvolge totalmente l'uomo, partono dal cuore e dalla testa e poi arrivano alle mani. Se ci si avvia sulla strada della violenza, quando l'unico linguaggio possibile sembra quello della rabbia e delle armi, tornare indietro diventa a ogni passo più difficile. Bisogna

prima **fermarsi**

un attimo, dare

al cuore il

tempo di

intravedere

quale tragedia si

prepara dietro

l'angolo.

FERMATEVI!

Preghiera, digiuno, Quaresima: per far tacere le armi, per invocare il dono della pace. Ma via! Non sono fuori tempo, fuori del mondo? Può darsi che sia così, specie se diventano ricetta magica o rinuncia alle proprie responsabilità. Ma se impegnano a provare, a ragionare in un altro modo, a tentare di pensare come Dio, che è Padre di tutti e tutti vuole fratelli...

Quando il cielo si oscura e filtra sinistri rombi di guerra, tornano pressanti le domande di senso, il perché siamo in questo mondo e cosa fare per migliorarlo. La preghiera ci riporta proprio lì, dove si formano i dubbi, nell'abisso più profondo di noi stessi, in cui cadono le maschere e si resta nudi nelle proprie paure e fragilità. Come uno zoom fotografico allarga le immagini dell'orrore: i morti bambini, i

missili sui civili, la lunga interminabile fila dei tank invasori. E allora che fare? Non possiamo nulla, viene da dire; ma è la risposta sbagliata. C'è da andare in soccorso con aiuti ingenti, c'è da accogliere e ospitare, c'è da pregare...

Non l'ultima cosa da fare, una volta esaurite le altre risorse a disposizione, ultima spiaggia. Va messa avanti la preghiera, più assidua e profonda nei giorni che preparano la Pasqua, come un collirio per liberare gli occhi dai pregiudizi. Non una tessera di appartenenza, ma una scuola di umanità, cui tutti possono iscriversi. Perché la preghiera è lì, esiste anche se non si rivolge a Dio. Ti esplode dentro quando il dolore è troppo forte e allora urla, singhiozza. È naturale come l'aria, appartiene a tutti; in più nel credente ha un indirizzo chiaro e la certezza di essere ascoltati. Che non vuol dire ottenere ciò che si desidera. La logica di Dio è diversa dalla nostra. Invocarlo è dirsi disponibili a pensarla come Lui.

La passione e morte del Signore che stiamo per rivivere ci faccia fratelli solidali al popolo ucraino e altre genti martoriate da guerra, dispotismo, oppressione per approdare dietro a Lui a risurrezione.

Don Claudio



È TEMPO DI CRISTIANI CHE CAMMINANO INSIEME

La parola “sinodalità”, che da qualche tempo circola nei nostri ambienti ecclesiali, è per noi un po' misteriosa. Per fare un po' di luce sul suo significato e sulla realtà che vi ruota attorno, giovedì 11 marzo abbiamo invitato don Giuseppe Laiti, patrologo. Non si può riassumere in poche righe la ricchezza di ciò che abbiamo

ascoltato – reperibile alla sezione video di www.facebook.com/sacrocuoreverona – tuttavia l'essenziale merita di essere condiviso anche con questa semplice ripresa.

Già da qualche anno papa Francesco insiste sull'importanza di assumere uno stile sinodale e recentemente sono state avviate delle tappe concrete. È così venuto il momento di portare la nostra attenzione sulla qualità dei legami che viviamo come Chiesa, nel senso largo e inclusivo del termine.



Sinodalità è quindi farsi anzitutto questa domanda: *Come camminiamo insieme, nel nome del vangelo?*

Per non essere vuota e per trovare rilevanza in questo tempo di cambiamenti profondi, la domanda si lega a due condizioni necessarie:

1. che decidiamo di *camminare*, cioè di non fermarci;
2. che decidiamo di camminare *insieme*, senza esclusioni simboliche o pratiche.

Occorre dunque misurarsi con il divenire della storia e occorre farlo insieme. Non si tratta di adattarsi passivamente agli squilibri del presente: è che nessuna paralisi né autoreferenzialità possono custodire ciò che ci sta a cuore.

La domanda della sinodalità, allora, può anche essere formulata così: *Come cambiare insieme, secondo il vangelo?*

La sfida è impegnativa, perché molte sono le differenze tra noi. Tuttavia uno stile sinodale è capace di riportare le differenze all'unica sorgente, senza mai assorbirle o gerarchizzarle. Si può così aprire lo spazio per la partecipazione alle decisioni della parrocchia, per un ascolto reale e benedicente dei vissuti più faticosi, per una comunicazione che smetta di essere dall'uno ai molti, per un riconoscimento della vita e dei suoi respiri in qualunque forma questi si diano e per un interesse empatico verso le sorelle e i fratelli.

Non è solo una questione di buona volontà ma anche di buone pratiche: la sinodalità è cura delle relazioni sul piano personale ma anche su quello dei compiti e delle istituzioni. Sentimenti, pensieri, gesti e ruoli sono sempre interconnessi: la sinodalità, – come diceva il prof. Laiti – è sistemica.

Si tratta allora di fare in modo che il vangelo resti disponibile a tutte e a tutti, seppure con lo sguardo lucido verso una certa stanchezza ecclesiale e verso le nostre motivazioni indebolite, nella fiducia che lo Spirito stia chiedendo e accompagnando una Chiesa aperta alla storia e ai suoi drammi (come quello della guerra in Ucraina), disposta a spendersi nella carità solidale e a dialogare con il mondo senza tracciare il confine tra chi sta dentro e chi sta fuori dal popolo di Dio.

Per una parrocchia dallo stile sinodale, dunque, dobbiamo anzitutto imparare a fare attenzione a come le nostre parole, i nostri gesti, le nostre abitudini *ricadono sulla comunità*. Le comunità non sono già fatte: hanno il volto di quello che siamo e delle relazioni che teniamo tra noi, accadono con noi e dipendono da noi, da come noi le abitiamo nel qui e ora. In questo senso, possiamo dire che la sinodalità è incompiuta.

La sinodalità può però realizzarsi in ogni nostra partecipazione alla vita parrocchiale, che si preoccupi di riscoprire un senso “comune” e che voglia effettivamente prendersi cura della casa “comune”. È questo *il compito* assunto

insieme (“comune” viene infatti da *cum* + *munus*) nel momento in cui abbiamo accolto il dono del vangelo, un dono che nessuno dovrebbe mai sentire solo per sé o per il proprio piccolo gruppo perché è il dono del servizio e della condivisione. Si tratta così di generare ponti affinché il vangelo resti quello che è: un bene disponibile a chiunque e ovunque, un bene che non può essere sequestrato nemmeno dalle nostre buone volontà.

Alla luce di questi preziosi stimoli offerti da don Giuseppe Laiti, dovremmo ora interrogare le nostre forme pastorali facendo attenzione non solo alle dinamiche interne, ma anche a quelle che ricadono sul volto della Chiesa-chiamata, in questo mondo e non in un altro.

LV



TRACCE DI MUSICA BAROCCA
PASSIONE E RISURREZIONE DI GESÙ
NELLE ARIE DI J. S. BACH E G. F. HANDEL

Mercoledì 6 Aprile ore 21.00 in Sala Rossa

Sarà ancora la prof.ssa Annapaola Gini Ambrogi, dopo la 1^a puntata in dicembre sulla parte “natalizia” del Messiah di Handel, a farci gustare ora la parte “pasquale” dello stesso Oratorio accanto a tratti di quello sulla Passione di Bach, alternando brani scelti delle due grandi composizioni a suoi commenti vivaci e puntuali.



ABBIAMO ANCORA BISOGNO DI AIUTO,
ANZI ABBIAMO **BISOGNO DI AIUTO SEMPRE**

La conferenza parrocchiale della san Vincenzo cerca, pur con tutti i suoi limiti umani, di assumere e vivere quotidianamente una dimensione di servizio alle persone e/o alle famiglie nel bisogno. E' talvolta un servizio faticoso che si scontra con una realtà complessa, difficile da decifrare per le tante variabili in gioco che caratterizzano le relazioni umane, specialmente nelle situazioni di emarginazione e di povertà non sempre materiale, ma anche di altro genere.

Insieme con altri gruppi parrocchiali stiamo per iniziare il cammino sinodale che ci impegnerà per i prossimi anni, ma forse è meglio dire per sempre, se riteniamo che lo stile sinodale – camminare insieme - sia “ proprio il cammino che Dio si aspetta dalla Chiesa del terzo millennio” (Documento Preparatorio ,n.1).

Che cosa significa per noi camminare insieme (laici, presbiteri , vescovi, religiose, religiosi?), che tipo di relazioni viviamo? quanto il Vangelo determina i nostri passi?

Sono solo alcune domande/interrogativi che dobbiamo porci e che ci poniamo come conferenza di San Vincenzo.

Vogliamo innanzitutto porci in ascolto con tutte le persone che desiderano incontrarci, per questo chiediamo aiuto, perché non vogliamo essere autoreferenziali, perché non vogliamo essere un club ristretto e chiuso, perché vorremmo uscire dagli schemi e dal “si è sempre fatto così”, perché vorremmo essere disponibili a cogliere i segni dei tempi e docili al soffio dello Spirito.

Insieme con voi vorremmo compiere un discernimento efficace per raggiungere i poveri nella loro realtà e camminare insieme per la loro promozione umana e sociale.

Ci troviamo il 1° e 3° giovedì del mese alle ore 17,00 in villetta, abbiamo bisogno della vostra presenza, della vostra fattiva collaborazione e della vostra generosa partecipazione. A presto.

Per chi desidera sostenerci può optare per una offerta diretta nella cassetta in chiesa oppure disporre un bonifico bancario (somma fiscalmente detraibile) a favore di:

ODV “ Società San Vincenzo De' Paoli” A.C.C. VERONA

IBAN IT 09 M 02008 11770 00000 3854973

causale “Erogazione liberale a favore Conf. Sacro Cuore di Gesù”.

Grazie per l'attenzione.

La Conferenza San Vincenzo

La San Vincenzo parrocchiale ha ricevuto la richiesta di una sedia a rotelle per una persona molto anziana che non è più in grado di camminare. Se qualcuno ne possedesse una inutilizzata e intendesse donarla, si rivolga al parroco che provvederà a contattarci. Grazie.

Riportiamo in forma schematica il bilancio della S. Vincenzo dal 22 novembre 2020 al 2 dicembre 2021

Bilancio 2021	Entrate €
G. della Carità dic. 2020 / buste in chiesa	7.976,00
Colletta soci	2.505,00
Offerte N.N. fiscalmente detraibili	21.480,00
Offerte N.N.	1.045,00
Utilizzo Fondo "Fammi-Aiutami a stud."	6.390,00
Avanzo 2020	31,66
TOTALE ENTRATE	39.427,66

Bilancio 2021	Uscite €
Erogazioni in denaro	30.100,00
Pagamento utenze varie	1.810,00
Pagamento affitti	1.050,00
Spese postali e bancarie	88,70
Progetto "Fammi-Aiutami..." - contributo	6.390,00
TOTALE USCITE	39.438,70

≡

LA BENEFICIENZA DELLA PARROCCHIA SACRO CUORE DI GESÙ NEL 2021

Giornata per la Vita	€ 805
Terra Santa	€ 285
Carità del Papa	€ 618
Giornata Missionaria	€ 900
Giornata del Seminario	€ 990
Per popoli affamati	€ 1.390
Padre Raju - India	€ 1.500
Offerte a bisognosi	€ 710
Cuba (don. F. Falconi)	€ 1.000
Offerte per profughi	€ 2.000

TOTALE BENEFICIENZA PARROCCHIALE € 10.198

Crisi Ucraina.

Alla data di domenica 6 marzo sono stati raccolti in parrocchia € 2.235. Tale somma è stata prontamente versata alla Caritas diocesana per la successiva destinazione.

La raccolta proseguirà per tutta la Quaresima. Le offerte possono essere depositate nell'apposita urna all'entrata principale della chiesa o fatte pervenire in parrocchia.



FIORETTO DI MAGGIO

Lunedì 2 maggio inizia la celebrazione del fioretto in onore della Madonna.

È un cammino per crescere nella fede. Ci si ritrova mezz'ora insieme per la recita del rosario, animato ogni sera da uno dei gruppi parrocchiali.

Il fioretto si terrà tutte le sere (festivi, sabato e domenica esclusi) **alle ore 21: 00** in chiesa.

La preghiera mariana si concluderà con la solenne processione *aux flambeaux* per le vie del Quartiere **martedì 31 maggio**



RICONCILIAZIONE (CONFESSIONI)

Ragazzi e ADO

7 apr	giovedì	ore:21:00 : Adolescenti
11 apr	lunedì	ore 17:00 : Quarta elementare
11 apr	lunedì	ore 18:00 : Quinta elementare
12 apr	martedì	ore 17:00 : Prima, seconda e terza media

Comunità

8 apr	venerdì	ore 18:00 : Celebrazione comunitaria (presenti più confessori)
14 apr	giovedì	dalle ore 16:00 alle 19:00 Celebrazione individuale
15 apr	venerdì	dalle ore 9:00 alle 12:00 Celebrazione individuale dalle ore 16:00 alle 19:00 Celebrazione individuale
16 apr	sabato	dalle ore 9:00 alle 12:00 Celebrazione individuale dalle ore 16:00 alle 19:00 Celebrazione individuale



Calendario

6 apr	mercoledì	ore 21:00 in sala Rossa: Tracce di musica barocca: Passione e Risurrezione di Gesù nelle arie di J. S. Bach e G. F. Handel
8 apr	venerdì	ore 18:00: Celebrazione comunitaria della Riconciliazione Non c'è la Messa
9 apr	sabato	Solennità delle Palme e della Passione del Signore ore 18:45 : Benedizione dei rami di ulivo sul sagrato e processione solenne di ingresso.
10 apr	domenica	Solennità delle Palme e della Passione del Signore ore 10:45 : Benedizione dei rami di ulivo sul sagrato e processione solenne di ingresso
14 apr	giovedì	Giovedì Santo – Cena del Signore ore 8:30 : Ufficio delle Letture e Lodi mattutine dalle 16:00 alle 19:00 : Riconciliazione individuale (Confessioni) ore 19:00 : S. Messa Solenne <i>in Coena Domini</i> . Segue Adorazione Eucaristica.
15 apr	venerdì	Venerdì Santo – Passione del Signore (digiuno e astinenza) ore 8:30 : Ufficio delle Letture e Lodi mattutine dalle 9:00 alle 12:00 : Riconciliazione individuale (Confessioni) ore 15:00 : Commemorazione della Passione e Morte di Cristo. Segue preghiera personale al Sepolcro. dalle 16:00 alle 19:00 : Riconciliazione individuale (Confessioni) ore 21:00 : Via Crucis animata. Segue preghiera personale al Sepolcro.
16 apr	sabato	Sabato Santo – Preghiera personale al Sepolcro ore 8:30: Ufficio delle Letture e Lodi mattutine dalle 9:00 alle 12:00: Riconciliazione individuale (Confessioni) dalle 16:00 alle 19:00: Riconciliazione individuale (Confessioni)
16 apr	sabato	Pasqua di Risurrezione ore 22:00 Veglia Pasquale Liturgia della Luce, della Parola, Battesimale, Eucaristica.
17 apr	domenica	Pasqua di Risurrezione ore 8:00, 9:30, 11:00, 19:00 S. Messa
18 apr	lunedì	Lunedì dell'Angelo ore 8:30, 11:00, 18:00 S. Messa

Adolescenti nel Ravennate per imparare ad essere sale e luce

Veronica Nicolis (articolo tratto dal Settimanale Diocesano Verona Fedele, 29 agosto 2021)

Sale e luce sono le due immagini guida sulle quali gli adolescenti della parrocchia del Sacro Cuore di Gesù hanno avuto occasione di riflettere durante il tanto atteso **camposcuola** che, dal **17 al 22 agosto**, li ha visti ospiti presso la Casa di villeggiatura delle **Suore Orsoline** di Verona, a **Milano Marittima (Ravenna)**. «È stata una bellissima esperienza di fede e amicizia che aveva l'obiettivo di lasciare nel cuore dei nostri ragazzi quesiti importanti, capaci di aprire in loro un processo di riflessione».

È con queste parole che **don Gabriele Battistin**, collaboratore della parrocchia sita nel quartiere Pindemonte, ha raccontato entusiasta l'itinerario educativo e spirituale pensato per accompagnare i ragazzi alla scoperta dei valori cristiani che, come il sale e la luce, insaporiscono e illuminano la vita di ogni credente. Ed è così che sulla scia del tema "**Sale della terra e luce del mondo**", il gruppo

29 AGOSTO 2021 | VERONA fedele



SACRO CUORE DI GESÙ Adolescenti nel Ravennate per imparare ad essere sale e luce

Sale e luce sono le due immagini guida sulle quali gli adolescenti della parrocchia del Sacro Cuore di Gesù hanno avuto occasione di riflettere durante il tanto atteso camposcuola che, dal 17 al 22 agosto, li ha visti ospiti presso la Casa di villeggiatura delle Suore Orsoline di Verona, a Milano Marittima (Ravenna). «È stata una bellissima esperienza di fede e amicizia che aveva l'obiettivo di lasciare nel cuore dei nostri ragazzi quesiti importanti, capaci di aprire in loro un processo di riflessione». E con queste parole che don Gabriele Battistin, collaboratore della parrocchia sita nel quartiere Pindemonte, ha raccontato entusiasta l'itinerario educativo e spirituale pensato per accompagnare i ragazzi alla scoperta dei valori cristiani che, come il sale e la luce, insaporiscono e illuminano la vita di ogni credente. Ed è così che sulla scia del tema "Sale della terra e luce del mondo", il gruppo parrocchiale (nella foto) ha fatto tappa al Museo del sale di Cervia e, nei giorni a seguire, presso le basiliche di Sant'Apollinare Nuovo, San Vitale e infine al Mausoleo di Galla Placidia che con la loro storia e il loro splendore hanno guidato gli adolescenti verso la consapevolezza che ognuno, nella propria dimensione quotidiana, possa donare al mondo sapore e calore umano così come insegnano, metaforicamente, le candide saline e le colorate tessere musive. «Vedere materialmente le saline e le opere d'arte – ha spiegato don Gabriele – ci ha permesso di proporre ai ragazzi il binomio sale-luce partendo da quello che per loro illumina e dà sapore alle loro giovani vite, come la famiglia, gli amici e lo sport, sino ad arrivare a Gesù, figura affidabile e capace di rendere l'esistenza di ciascuno più bella e saporita». Saranno dunque questi giovani ragazzi che, granello dopo granello, apriranno nel mondo una strada nuova riscaldata dalla fede e dalla speditività dall'accoglienza fraterna.

Veronica Nicolis

parrocchiale (nella foto) ha fatto tappa al Museo del sale di Cervia e, nei giorni a seguire, presso le basiliche di Sant'Apollinare Nuovo, San Vitale e infine al Mausoleo di Galla Placidia che con la loro storia e il loro splendore hanno guidato gli adolescenti verso la consapevolezza che ognuno, nella propria dimensione quotidiana, possa donare al mondo sapore e calore umano così come insegnano, metaforicamente, le candide saline e le colorate tessere musive.

«Vedere materialmente le saline e le opere d'arte — ha spiegato don Gabriele — ci ha permesso di proporre ai ragazzi il binomio sale-luce partendo da quello che per loro illumina e dà sapore alle loro giovani vite, come la famiglia, gli amici e lo sport, sino ad arrivare a Gesù, figura affidabile e capace di rendere l'esistenza di ciascuno più bella e saporita».

Saranno dunque questi giovani ragazzi che, granello dopo granello, apriranno nel mondo una strada nuova riscaldata dalla fede e dalla sapidità dall'accoglienza fraterna.

#elementari #medie

Grest parrocchiale



SCOPRI I TALENTI CHE SONO IN TE

Si svolgerà presso gli ambienti della parrocchia da **lunedì 13 giugno** a **venerdì 1 luglio** dalle 7:45 alle 12:30.

Le **iscrizioni** saranno il 26 e 27 maggio presso la villetta parrocchiale dalle 18:00 alle 19:30.

Maggiori informazioni sul sito parrocchiale alla pagina <https://www.sacrocuoreverona.it/catechesi/grest-estivo>

Camposcuola adolescenti

in collaborazione con la parrocchia di Santa Maria Ausiliatrice

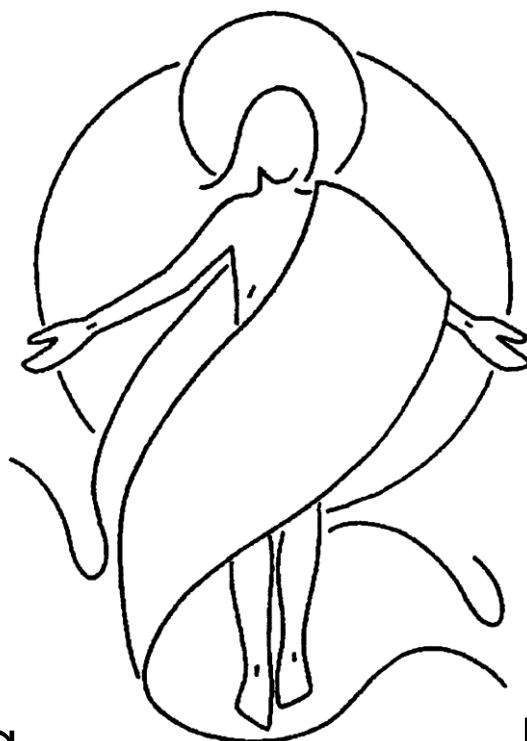
“Prendi il largo e cala le tue reti per la pesca”

(Lc 5,4)

Si svolgerà **dal 21 al 27 agosto a Bibione (VE)** presso la grande struttura di villeggiatura della Diocesi di Pordenone.

Le iscrizioni saranno aperte per un massimo di 36 ragazzi e ragazze.

Maggiori informazioni sul sito parrocchiale in fondo alla pagina
<https://www.sacrocuoreverona.it/catechesi/adolescenti-giovani>



Buona

Pasqua